

SCHEDA TECNICA VENTILATORE DA ANESTESIA

Respiratore per anestesia a carrello ad alti flussi, bassi flussi, flussi minimi per pazienti pediatrici, adulti e neonatali avente le seguenti caratteristiche:

ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	CASSELLA DOVE LA DITTA DEVE INSERIRE RISPETTIVAMENTE SI SE POSSIEDE LA CARATTERISTICA RICHIESTA E NO NELL'IPOTESI IN CUI LA FUNZIONE NON SIA POSSEDUTA E L'INDICAZIONE DELLA EVENTUALE FUNZIONE EQUIVALENTE	EVENTUALI NOTE
1. Batteria interna (min. 30 min.)		
2. Gestione dei parametri ventilazione e monitoraggio tramite interfaccia utente unica ed ampio video colore (almeno 12 pollici) in grado di visualizzare contemporaneamente 3 curve real time.		
3. Miscelatore elettronico con impostazione della percentuale O ₂ /Aria, O ₂ /N ₂ O.		
4. Modalità ventilatorie: volumetrica, pressometrica, manuale/spont, SIMV in volume e pressione, PS, PEEP elettronica regolabile da 0 a 20 cmh ₂ O anche a gradini, Vt minimo 20 ml (in pressometrica e volumetrica)		
5. Trigger regolabile a flusso		
6. Rapporto I: E impostabile almeno da 4 : 1 a 1:8.		
7. Picco di flusso inspiratorio maggiore o uguale a lt 120lt/min		

8. Sistema di aggancio rapido per due vaporizzatori contemporaneamente con selettore meccanico di sicurezza		
9. Testata paziente riscaldata o sistema equivalente		
10. Test iniziale automatico per un totale controllo (elettronico, meccanico, pneumatico, perdite) con dettaglio dei componenti testati.		
11. Sistema di sicurezza di gestione del gas fresco che eviti l'erogazione di miscele ipossiche.		
12. Continuità di ventilazione anche in caso di assenza gas medicali centralizzati.		
13. Uscita esterna per erogazione con sistema va e vieni di miscela gas freschi ed alogenati.		
14. Ulteriori adeguati sistemi di sicurezza per la gestione dei casi di emergenza/guasti.		
15. Minitoraggio gas ins/esp (O ₂ , NO ₂ , 5 alogenati con riconoscimento automatico, CO ₂ , MAC (correlato all'età paziente) integrato nel respiratore		
16. Sensore O ₂ paramagnetico		
17. Utilizzo canestri di calce sodata autoclavabile con ampia capacità		
18. Allarmi di minima e massima sui principali parametri monitorati con allarme CO ₂ inspirata per una maggiore sicurezza con utilizzo a flussi minimi. Gli allarmi devono essere suddivisi per priorità con differenziazione di suoni e		

colore.		
19. Pulizia e sterilizzazione testata paziente attraverso semplici e rapide operazioni.		
20. Interfacce dati predisposte alla comunicazione attraverso i più comuni protocolli così da garantire future integrazioni con sistemi di monitoraggio emodinamico.		
21. Ritiro dei vecchi apparecchi di anestesia		